



Indice dei contenuti

L'orgasmo supremo consiste nel sentire l'infinito
(pag. 1)

La fiducia e il rispetto sono le radici dell'amore
(pag. 5)

L'incontro della domenica è un allenamento per il loro arrivo
(pag. 8)

I vostri partner sono nel cielo
(pag. 10)

La danza e il canto parlano al vostro corpo
(pag. 10)

Quando siete, voi siete costantemente delle persone nuove
(pag. 14)

Quando sentite l'infinito, non c'è alcuna differenza tra la vita e la morte
(pag. 17)

Notizie dal pianeta
(pag. 18)

L'orgasmo supremo consiste nel sentire l'infinito

Maitreya Rael – Incontro del primo dicembre 79 dH (2024) - Okinawa, Giappone

Noi siamo i messaggeri degli Elohim, ma siamo anche i messaggeri dell'infinito. Quest'ultimo aspetto è molto più potente. Condividiamo la stessa religione degli Elohim: l'infinito. Ogni cellula del vostro corpo è un tempio. Sentite il privilegio di avere queste cellule riunite insieme per un breve periodo di tempo, perché sono nate dalla polvere e torneranno alla polvere. Ma ora, sono insieme. Se qualcuno vi calpestasse il piede, sentireste dolore, perché il nostro corpo è tutto collegato. Cosa lo tiene insieme? Recentemente, ho parlato del "gravitone", la particella dell'amore. È assolutamente fantastico sentire questa connessione. La mia mano sinistra è qui, la mia mano destra è qui, sono una cosa sola. È l'unità. La vostra sovra-coscienza e il vostro corpo sono una cosa sola.

A volte, le persone intelligenti si pongono questa bella domanda: "Chi sono io?" Tutti voi, in un determinato momento della vostra vita, molto tempo fa, recentemente oppure adesso, ve lo siete chiesti. "Chi sono io?" Preferisco sostituire questa domanda con qualcosa di molto più semplice, perché "Chi sono io?" è una domanda a cui è molto difficile rispondere. "Sono il mio cervello pensante? Sono la mia mano? Sono il mio cuore?" La gente crede a tutte queste stupide domande. Invece, preferisco chiedermi "Io sono?" Non "Chi sono io?", ma solo "Io sono?" Voi siete? Non rispondete cosa pensate di essere, non rispondete "Sono francese... giapponese... un insegnante... un ballerino". Voi siete. Sentite questo incredibile potere che avete dentro di voi. "Io sono". Ditelo dentro di voi. "Io sono". Sentitelo.

Un giorno, non sarete più in grado di dirlo. Un giorno direte “Io ero”. Non sarà piacevole, a meno che non sarete sul pianeta della vita eterna degli Elohim. In quel caso, sarà piacevole, ma nessuno è sicuro di andarci. Sentite l'istante presente, proprio adesso, non tra dieci secondi, adesso, sentite la magia dell'istante presente e dite forte dentro di voi “Io sono”. Lo sentite? Non pensateci. Se ci pensate, non siete. Sentitelo. Sentite che siete? Lo sentite? Chiedetevi “Io sono?” Non dite cosa pensate di essere. Se lo dite, non siete. Essere senza ego è il massimo dell'essere. Quando aggiungete qualcosa dopo “Io sono”, automaticamente è il vostro ego a parlare, anche se dite “Io sono felice”. Quando dite “Io sono felice”, è il vostro ego a parlare. È sufficiente dire “Io sono”, non c'è bisogno di dire cosa. Lo stesso vale per la propria posizione nello spazio. “Io sono” sulla mia sedia? È limitato. “Io sono” in casa mia? Non è interessante. “Io sono” in questa città? Non è interessante. “Io sono” in questo Paese? Non è interessante. “Io sono” sulla Terra? Non è interessante. “Io sono”. Non dite cosa, non dite dove. Se siete, sentite automaticamente l'infinito, siete parte dell'infinito.



Ogni cellula del vostro dito non è inferiore o superiore a voi. Le cellule della vostra lingua non sono superiori o inferiori a voi. Esse sono. Ogni cellula ha la propria personalità, e quando queste cellule sentono “Io sono”, quando voi fate lo stesso, nello stesso momento, e quando l'enorme essere di cui facciamo parte fa lo stesso, allora anch'esso può sentire la stessa cosa. L'infinitamente grande sente “Io sono”; l'infinitamente piccolo sente “Io sono”; l'infinitamente me sente “Io sono”.

La stessa cosa vale per il centro del simbolo: io ero e io sarò, perché sono parte dell'infinito. Sono il passato, il presente, il futuro; il piccolo, il grande. Se non avete un orgasmo sentendo questo, cosa può procurarvelo? Massaggiare una ghiandola può procurare un certo piacere, ed è molto bello. Potete anche toccarvi delicatamente la mano e provare del piacere, ma è qualcosa di limitato. L'orgasmo supremo è sentire l'infinito. Questo è ciò che accade quando meditate. Smettete di pensare, perché il pensiero vi disconnette dalla verità. Quando dite "Io sono", ditelo senza pensare alle parole, perché anche le parole "Io sono" possono creare una separazione. Siate completamente privi di ego, ogni sensazione di "Io" scompare. Dire "Io sono" va bene, ma c'è ancora "Io". Dite e sentite "Io sono" senza "Io".

Ogni concetto e ogni pensiero vi separa dall'infinito. Quindi, ricordate, anche quando sentite e dite "Io sono", questa sensazione può separarvi da ciò che è. Ciò che è, semplicemente è. Ciò che è, semplicemente è. Ciò che è non ha bisogno di "Io". Quando vi liberate completamente dall'ego, raggiungete la vetta della vetta dell'infinito. Dovrei dire la vetta della vetta del sentire l'infinito, perché l'infinito non ha né vetta né fondo. Dobbiamo stare molto attenti alle parole. Per esempio, quando le persone sono insieme e parlano amichevolmente, spesso si fanno questa bella domanda, molti monaci se la pongono: "Chi, tra noi, è il più umile?" Se qualcuno dicesse "Io", automaticamente non lo sarebbe. Chi è il più umile? Non potete rispondere. In questo caso non potete dire "Io sono", perché se diceste "Io sono" non sareste il più umile. Quindi, la possibilità di sentire l'infinito è presente in ogni cellula del nostro corpo, in ogni cellula dell'umanità, e questo equivale a dire "Esseri umani, voi siete delle cellule di quel gigantesco corpo che è l'umanità". Immaginate le cellule del nostro corpo che parlano e si chiedono "Qual è la cellula più importante?" Naturalmente nessuna. Tutte sono importanti, ogni cellula è importante; noi siamo una cosa sola, "Noi siamo", ma senza "Noi". Sentitelo, senza la parola "sentire". Il sentire non può essere descritto da nessuna parola. L'essere non può essere descritto da nessuna parola. Lo possedete o non lo possedete, e la buona notizia è che lo possedete tutti.

Non appena rimuovete l'ego, lo sentite immediatamente: negli occhi degli altri, nella voce degli altri, nella danza degli altri. È ovunque e in nessun luogo, perché l'infinito è ovunque e in nessun luogo. È così eccitante. Se non avete la pelle d'oca quando lo sentite, allora non lo sentite davvero. Se non vi fa piangere, allora non lo sentite davvero. Molto spesso, io piango. Non lo controllo. Se guardo negli occhi una bella ragazza o un bel ragazzo - non si tratta di una questione sessuale - mi vengono le lacrime agli occhi. Se guardo una piccola rana, mi vengono le lacrime agli occhi. Se guardo uno scarafaggio, mi vengono le lacrime agli occhi. Essi sono. Naturalmente, alcune persone si commuovono solo quando guardano l'alba. Forse, alcuni di voi si ricordano che tempo fa pubblicai su Facebook la foto di un piccolo e luccicante insetto che si era capovolto e non riusciva più a sollevarsi. Lo presi, lo misi sul bordo della vasca idromassaggio e gli portai dell'acqua. Avevo le lacrime agli occhi. Subito ha cominciato a bere, era disidratato. Un piccolo insetto. Quando trovate degli insetti che non volete nella vostra camera da letto, metteteli fuori prima di pensare o di avere il riflesso di ucciderli. Prima di fare qualsiasi cosa, piangete. Tutti gli esseri viventi provengono dagli Elohim, ogni insetto, tutti i batteri, anche quelli che creano infezioni. Ecco perché molto tempo fa, prima dei "covidioti", dei 'covidimebecilli', dei covid "baka" (stupidi), delle persone che indossavano la mascherina - voi non l'avete mai fatto, ovviamente - anche i monaci buddisti di una particolare comunità indossavano la mascherina. Perché? Perché non volevano uccidere i batteri che respiravano. È interessante, ma è un po' estremo, anche se bello. È una cosa estrema e stupida, perché il nostro corpo uccide costantemente batteri. Ma è bello pensare "Quando respiro, uccido dei batteri... indosserò la mascherina", anche se non è intelligente. È amore. "Non voglio uccidere".

Qualsiasi essere vivente proviene dagli Elohim. Se avete questo atteggiamento di rispetto nei confronti della vita, di qualsiasi tipo di vita... un giorno, stavo parlando con un monaco buddista che era davvero convinto di dover indossare la mascherina per proteggere i batteri che respirava. Gli chiesi “Ti piace camminare sull'erba?” Rispose “Oh sì, è bellissimo”. Gli dissi “A ogni tuo passo, uccidi dell'erba”. La morte fa parte della vita. Quindi, dobbiamo trovare il giusto equilibrio. In questo momento sto respirando e dei batteri vengono uccisi dal mio sistema immunitario. Mi dispiace, ma è la vita, non lo sto facendo volontariamente. Mangiamo il sashimi, questi pesci vogliono vivere, ma è delizioso e noi abbiamo bisogno di cibo. Quindi, occorre trovare il giusto equilibrio: se uccidete pesci e animali per il piacere di uccidere, non va bene; ma se lo fate per rimanere in vita, con rispetto, allora va bene.

Quando ero in Canada, andavo a caccia di cervi, di bellissimi bambini, e mangiavo solo la carne che avevo cacciato. Potete andare al supermercato e comprare della carne, degli animali che sono stati uccisi, ma così facendo non siete connessi. Acquistate un contenitore di plastica con dentro un pezzo di carne e pensate “Lo mangio, ma non l'ho ucciso”. Io voglio essere responsabile di ciò che mangio. Andavo anche a pescare, non per il piacere di farlo, ma per mangiare. Quando uccidevo un cervo, ero in un bellissimo stato meditativo, sentivo la vita che stavo prendendo per rimanere in vita. Non stavo comprando un pezzo di carne al supermercato. Voglio essere responsabile dall'inizio alla fine. Certo, non tutti possono farlo, ma anche quando andate al supermercato, sentite che tutta la carne e il pesce che potete comprare non volevano essere uccisi. Sentitelo, quando li mangiate per restare in vita. Quando mangiate sushi o sashimi, sentitelo, fa parte della creazione degli Elohim. In questo modo, il cibo diventa più delizioso, più nutriente, perché si crea un nesso di causalità tra il cibo e il corpo. “Io sono” grazie a tutti gli animali che sono stati uccisi, durante la mia vita, per mantenermi in vita. Questo atteggiamento di gratitudine nei confronti del cibo vi rende più felici e più sani. Così facendo, non si tratta di un pezzo di sushi che mangiate inconsapevolmente, toccate qualcosa che era vivo e che diventa parte di voi. Questo è un bellissimo atto di amore per tutto ciò che è vivo e per se stessi. Il cibo è così bello. Potete essere il miglior filosofo o il miglior profeta dell'universo, ma se non mangiate, morite. Non dite “Oh, io sono vegetariano, non uccido”. Sono anche un giardiniere. Ogni volta che taglio l'insalata nel mio giardino, la uccido. Non cresce per essere uccisa. Le insalate sognano, hanno dei sogni, crescono. Se non le tagliate, faranno crescere un lungo stelo pieno di fiori e semi, che sono i loro figli. Ma noi prendiamo la piccola insalata e la uccidiamo, ed è deliziosa. Qualsiasi cibo mangiamo, stiamo prendendo una vita per aiutarci a rimanere in vita, e possiamo farlo con amore, sentendoci una cosa sola. Mangiare è un atto religioso. “Grazie, animali, piante, semi, qualsiasi cosa, per avermi dato la vostra energia”. E allora, sentiamo l'infinito. L'infinito è anche nel sushi, l'infinito è nell'acqua che bevete, nel tè che bevete. È l'infinito. Le foglie del tè non volevano morire, ma noi le prendiamo. “Ahi, mi stai facendo male”. Le piante sentono. Quando staccate una foglia, le piante sentono, ma il tè ha un gusto delizioso. Facciamo parte del tutto, e se lo sentite è bellissimo.

In questa zona, le persone sono disturbate dai corvi. A volte, mentre dormite, vengono davanti alle finestre e si mettono a gracchiare, tanto che alcuni vorrebbero ucciderli, eppure hanno il mio stesso diritto di essere vivi. Alle persone farebbe piacere avere dei bei pappagalli rossi e verdi, immaginate allora che siano dei pappagalli tutti neri. Quando dei corvi vengono sul balcone e fanno rumore, dico loro “Grazie per aver cantato”. Se sono un po' troppo rumorosi, li mando via, ma è così bello avere gli animali, così tanti animali. Anche i ragni. Qui ci sono molti ragni “banana”. Sono così belli. Di recente, sull'albero proprio di fronte a questa porta, ho trovato un ragno che non avevo mai visto prima, con dei colori bellissimi. Si tratta di un ragno. Le persone normali vogliono ucciderli, ma i ragni sono bellissimi, i serpenti sono bellissimi. Fin da bambino, giocavo con i serpenti.

Ricordo che quando venni in Giappone, forse qualcuno se lo ricorda, mi trovavo su una piccola isola, Miyakojima. Un giorno, all'ingresso della mia stanza, trovai un serpente e naturalmente lo afferrai. Adoro afferrare i serpenti. Non fatelo, io so come farlo. Lo afferrai, mentre tutti i raeliani intorno a me gridavano “Maitreya, non toccarlo, non toccarlo”. Voi non provateci, ma se afferrate la punta della coda di un serpente, questo non può voltarsi e mordervi. Voi non fatelo. Io lo faccio da quando avevo sette anni. Adoro i serpenti, sono molto belli. Il contatto con la pelle, un odore molto bello, è interessante. Non lo sapete, ma ogni insetto ha un odore speciale. Purtroppo, la gente ne è disgustata. Adoro l'odore del “gokiburi” (scarafaggio), è molto interessante. Nessuno sente l'odore degli scarafaggi, hanno un odore molto speciale e mettono al mondo dei piccoli bellissimi. Come nel film “Alien”, l'uovo di uno scarafaggio è simile alla cacca di topo: lo aprite e ci sono dodici o quindici piccoli, non ricordo, all'interno di un singolo uovo. È così bello che sembra di fare un viaggio nello spazio, ma la gente non guarda. Tutta questa vita proviene dagli Elohim.

Sentite questo senso di unità con tutto, con ogni cellula del vostro corpo, con ogni cellula degli altri corpi, con ogni animale, ogni pianta, ogni pianeta. Noi siamo questo. Non dimenticatelo mai e non lasciate mai che l'ego crei una separazione. Per concludere questo lungo discorso, e posso parlare a nome dell'infinito, “Io sono”. Ditelo, senza “Io”. Voi siete? - [Io sono].

Grazie, Elohim!

La fiducia e il rispetto sono le radici dell'amore

Maitreya Rael – Incontro dell'8 dicembre 79 dH (2024) - Okinawa, Giappone

Il messaggio degli Elohim è un dono d'amore.

L'amore ha due radici: la fiducia e il rispetto. All'interno di una coppia, se vivete in coppia, è la stessa cosa. All'inizio di una relazione, le persone scoprono un altro essere umano e iniziano ad amarsi. Successivamente, molte persone si stancano l'una dell'altra e si separano. È giusto farlo, ma perché questo avviene? Ci sono delle coppie che rimangono insieme per molto tempo, perché invece capita che molte si separino? Perché vengono a mancare questi due aspetti: la fiducia e il rispetto. E la fiducia è così importante.

Nella comunicazione - non solo nella vita di coppia, ma anche tra voi, fratelli e sorelle raeliani - la fiducia è importantissima. Dovreste davvero tenere sempre a mente questo aspetto nella vostra comunicazione. La fiducia ha bisogno di tempo, ma il rispetto è immediato. Non si rispettano mai abbastanza le persone che si pretende di amare, non si rispettano mai abbastanza. Il rispetto è nei dettagli, come l'amore. “Oh, io amo, noi amiamo, sono pieno d'amore, amo tutti”. Sì, ma il rispetto? Avete sempre un rispetto totale, completo? Che cos'è il rispetto? Prima di tutto, è per questo che amo il Giappone, significa essere educati e mostrare rispetto. Allenatevi a mostrare più rispetto per gli altri. I raeliani mi rispettano molto, ma vorrei vedere lo stesso rispetto tra di voi. Non c'è motivo di essere più rispettosi con me che con qualsiasi altro raeliano. Tutti sono così educati con me. La buona educazione è davvero la radice del rispetto. Siete educati l'uno con l'altro? Io adoro il Giappone perché c'è molta buona educazione, ma i giapponesi raeliani devono essere infinitamente più educati dei giapponesi normali.

Non si è mai abbastanza educati, mai troppo. Gli Elohim, con il loro messaggio, sono un esempio di amore, di buona educazione e di rispetto. Qual è l'esempio più bello di rispetto? Gli Elohim ci hanno creato, hanno creato ogni forma di vita sulla Terra e ora vorrebbero tornare. Desiderano tornare e dicono "Per favore, costruite un'ambasciata per accoglierci". Potrebbero arrivare come se nulla fosse, atterrare all'improvviso nel bel mezzo di New York e dire "Questa è la nostra creazione, abbiamo creato ogni forma di vita, tutto ci appartiene". Potrebbero farlo. Invece no, dicono "Se lo desiderate, se volete accoglierci". Il loro rispetto per noi è incredibile. Sono i nostri creatori, potrebbero dire "Ogni cosa sulla Terra è nostra. Ogni essere umano ci appartiene. Costruite questo edificio e fate silenzio". Potrebbero farlo, invece dicono "Se volete - se vogliamo - costruite un'ambasciata e noi verremo, se volete accoglierci". Wow! Gli Elohim, coloro che alcuni chiamano "il supremo dio onnipotente", dicono "Per favore, costruite un'ambasciata". Questo è amore, questo è rispetto, questa è fiducia. Si fidano di voi per costruire un'ambasciata, e non dimenticate che dicono "Per favore, se volete accoglierci".



“

Respect and trust are love.

**The Elohim respect us by asking
"if we wish to build an Embassy"
and they trust us to build it.**

Non è un ordine, non dicono “Costruite un'ambasciata e noi verremo”. No! Dicono “Se lo desiderate, costruite un'ambasciata e noi verremo”. Volete accoglierli? - [Si!] Volete accoglierli? - [Si!] Ehi, stanno ascoltando. È quello che desiderate, ma il primo passo da compiere di accoglierli in quello che la gente chiama “cuore”, nella vostra mente. Molte persone sognano di essere accanto all'ambasciata quando arriveranno. Questo è sognare. È bellissimo, è un sogno. Per realizzare questo sogno, dovete prima costruire l'ambasciata dentro di voi. Volete accogliere gli Elohim dentro di voi? - [Si!] Immaginate che un UFO atterri sulla terrazza di questo edificio e che scenda Yahweh. Vorreste accoglierlo? Provate a immaginare. Chi aprirebbe la porta? Come lo accogliereste? Cosa fareste? Gli stringereste la mano come a un amico? Vi inchinereste come fanno gli asiatici? Vi sdraiereste pancia a terra? Immaginate, perché un giorno succederà. Quindi, l'amore e il rispetto che hanno per noi dovete coltivarli nel vostro cuore.

Ogni mattina, mi sveglio e dico “Grazie, Elohim!” Senza alcun motivo, solo grazie. Non dico grazie per il cibo, grazie per la casa. No! Grazie per il fatto di esistere, perché io esisto grazie a loro. Non solo io, anche voi. La vostra vita proviene dagli Elohim, il vostro pianeta proviene dagli Elohim, questa bellezza, tutto ciò che ci circonda. Mi sveglio ogni mattina e dico “Grazie, Elohim!” Se amate qualcuno, siate grati per la sua esistenza, ogni giorno, ogni secondo.

Alcune persone, quando inviamo il nostro amore agli Elohim, iniziano a piangere. E cosa fanno generalmente? Vanno subito a prendere un fazzoletto per asciugarsi le lacrime. No! Lasciatele scorrere, lasciatele essere. Le vostre lacrime d'amore sono il dono più bello che potete fare agli Elohim. Non dite “Elohim, vi amo...” No! C'è più amore in una lacrima versata per gli Elohim che in un'ora di discorso. È un profondo “Grazie, Elohim!” Quando la mattina dico “Grazie”, io piango. Ma non di tristezza. Esistono lacrime di gratitudine, proprio come quelle che ho in questo momento. Di solito, le persone cercano di trattenere le lacrime. No! Piangete. È il più bel gesto d'amore che possiate fare.

Voglio essere grato. Siate grati per la persona che è seduta accanto a voi, perché avrebbe potuto non essere qui. Guardate le persone accanto a voi, sono un dono degli Elohim, anche un dono del messaggero. Se non avessi cercato di diffondere il messaggio degli Elohim, non avrei trovato nessuno di voi. Guardate la qualità delle persone che si trovano in questa sala. Forse pensate “Oh, che privilegio essere con il Maitreya”. Invece, io sento il privilegio di essere con voi. Cinquant'anni di duro lavoro, di fuso orario, di momenti difficili, in tutto il mondo. E adesso siamo insieme, dalla Mongolia, dal Canada, dalla Svizzera, dalla Corea, da ovunque. Tutto questo grazie agli Elohim e grazie a me. Non era scontato, avrei potuto rifiutare. Quando mi dissero “Vai in giro per il mondo e diffondi il nostro messaggio”, avrei potuto dire “No, torno alle mie auto da corsa, non mi interessa”. Ma accettai e lo feci.

Quindi, dico “Grazie, Elohim” e dico “Grazie a voi”, perché siete la mia ricompensa, siete il mio regalo dopo cinquant'anni di duro lavoro. Davvero, dal profondo del mio cuore, grazie!

L'incontro della domenica è un allenamento per il loro arrivo

Maitreya Rael – Incontro del 29 dicembre 79 dH (2024) - Okinawa, Giappone

Grazie! Il contatto telepatico della domenica alle undici è una sorta di allenamento. Cercate sempre di immaginare quando gli Elohim verranno. Quale sarà il vostro stato d'animo? Possiamo immaginare che ci saranno migliaia di persone sedute in posizione yoga. È possibile. Possiamo immaginare migliaia di persone che saranno mano nella mano e che invieranno amore. È possibile. Possiamo immaginare che ci saranno semplicemente delle persone felici. È possibile. Possiamo anche immaginare noi stessi. Visualizzate voi stessi. Quale sarà il vostro stato d'animo il



giorno - e sta per arrivare - in cui vedrete l'UFO scendere lentamente? Quale sarà il vostro stato d'animo? Come vi sentirete? Riderete? Piangerete? Tutto è possibile. Ma sentitelo. È straordinario. Ogni domenica, alle undici, ci alleniamo, ci prepariamo. “Come reagirò all'arrivo dell'UFO?” Tutto è possibile. Ma voi, solo voi, sapete come reagirete. Allenandovi e immaginando, vi preparate. Il giorno in cui arriveranno gli Elohim, tutti sulla Terra saranno sorpresi, ma non i raeliani. Se sarete sorpresi, non siete raeliani. Siete le uniche persone sulla Terra che non dovrebbero essere sorprese. Anche se per strada la gente dicesse “Guardate, un UFO”, i raeliani dovrebbero dire “E allora?”

Sapete, quando parlo in pubblico, talvolta la gente viene da me e dice “Voglio parlare con lei degli UFO”. Non mi interessa. Non siamo interessati agli UFO. Se siete raeliani perché siete interessati agli UFO, siete nel posto sbagliato. La Toyota è bella, la Honda mi piace, la Hyundai... ma l'UFO è solo un mezzo di trasporto, un velivolo. Ciò che amiamo è quello che c'è dentro. Non il corpo che si trova all'interno, ma la conoscenza, la filosofia, l'amore. Cosa accogliamo? Non un UFO, non ci interessano gli UFO, ma l'amore. E l'incontro della domenica alle undici è una storia d'amore.

Partecipate per ricevere amore o per dare amore? La scelta è vostra, ma allenatevi. Ancora una volta, le uniche persone che non dovrebbero essere sorprese dall'arrivo degli Elohim sono i raeliani. Li aspettiamo da venticinque anni, trent'anni, cinquant'anni. Li stiamo aspettando. Se così non fosse, non siete raeliani. Noi raeliani viviamo con il messaggio degli Elohim nella nostra coscienza. Gli Elohim sono con noi quando ci svegliamo, quando mangiamo, quando dormiamo. Siamo una cosa sola con loro. Quindi, il giorno in cui gli Elohim verranno, non saremo sorpresi. Saremmo sorpresi se non venissero, ma fanno parte della nostra vita. Io respiro gli Elohim ogni giorno, mangio gli Elohim ogni giorno, sento gli Elohim ogni giorno, ogni minuto. Quindi, vivo costantemente il giorno del loro arrivo.

Se siete davvero raeliani, un giorno li accoglierete provando esattamente la sensazione che desiderate, semplicemente allenandovi a sentirla. Il vostro cervello può creare diversi pensieri. Cosa proverete? Ecco, gli Elohim stanno arrivando... cosa volete fare? Piangere? Ridere? Abbracciarvi? Ogni possibile sentimento è dentro di voi. Potete anche inchinarvi, come fanno gli asiatici.

Stamattina, ho visto su YouTube le regole dell'inchino in Giappone. Ci si inchina di quindici gradi – così dicono - quando si incontra qualcuno. Quando si incontra qualcuno per cui si ha molto rispetto, ci si inchina di venticinque gradi. Sono molto precisi al riguardo. Sono curioso. Davvero lo imparate a scuola, in Giappone? Quando si tratta di una persona per la quale si ha veramente molto rispetto, ci si inchina di quarantacinque gradi. Non sapevo che esistesse un codice del genere. Quindi, quando arriveranno gli Elohim, di quanti gradi vi inchinerete? È molto interessante. Se vi inchinate in questo modo davanti agli esseri umani, come vi inchinerete davanti agli Elohim? Non saprei. È interessante. Allora, non andate ancora in pensione, dovete fare dello sport. In questo modo, vi preparate davvero, fisicamente, per accogliere gli Elohim.

Ognuno ha una personalità differente e quindi reazioni differenti. Io riderò, perché la mia personalità è quella di ridere, qualsiasi cosa accada. Quando qualcuno muore, io rido. Se il fatto di non ridere riportasse in vita le persone, allora sarei serio. La mia personalità è quella di ridere. Ogni mattina, mi sveglio ridendo. Quando penso alla mia vita, non riesco a smettere di ridere. Mi fa ridere il fatto di essere vivo. Il numero di minacce di morte che ho ricevuto è infinito, ma sono ancora vivo. Voglio ridere di tutto. Vivere nella paura non è vita. Godetevela. La prima reazione di Gandhi nei confronti dell'uomo che gli si avvicinò con un coltello per ucciderlo fu quella di pensare “Oh, povero te”. Perché pensava al peso del crimine che avrebbe dovuto sopportare il suo assassino. E allora? Anche se morissimo, sappiamo cosa ci aspetta. Un vero raeliano non dovrebbe mai avere paura di morire. Se avete paura di morire, non vi fidate del messaggio degli Elohim. È possibile morire, ogni giorno, ogni secondo.

Quando ebbi l'ictus, sei anni fa, mi svegliai in un letto d'ospedale. Mi chiesi “Dove sono?” Mi feci le stesse domande che vi invito sempre a porvi. “Perché sono qui? Chi c'è con me?” Sono le stesse domande. Vi svegliate dal coma e vi chiedete “Dove sono?” Speravo di essere sul pianeta degli Elohim. “Sì, sto arrivando!” Poi, venne un'infermiera e pensai “Oh, no!” Cominciai a ridere e mi dissi “Va bene!”

Spesso, mi sono chiesto quando terminerà la mia missione, proprio come fece il profeta protagonista di un celebre racconto. Nel suo caso, la risposta fu “Se sei ancora vivo, vuol dire che la tua missione non è ancora terminata”. È semplice. Fatelo. Tutti voi avete qualcosa da fare sulla Terra. Avete fatto abbastanza? Non è mai abbastanza. Se siete ancora vivi, come me, vuol dire che avete ancora qualcosa da fare. Lo faremo insieme. E sappiamo qual è il nostro obiettivo supremo: accogliere gli Elohim.

I vostri partner sono nel cielo

Maitreya Rael – Incontro del 5 gennaio 79 dH (2025) - Okinawa, Giappone

Siamo insieme per amore. Siete una sinfonia d'amore. Talvolta, non sappiamo chi amare. “Oh, mi piacerebbe avere un partner. Mi piacerebbe avere un fidanzato, una fidanzata”. Ma li avete. Pensate agli Elohim come se fossero i vostri partner, perché lo sono. Lo sono! Sentite il loro amore. Non pensateci, sentitelo. Allora, non avrete bisogno di alcun partner, perché loro sono dentro di voi. Non sono nel vostro cuore, perché il cuore non è altro che una pompa. Sentite gli Elohim in ogni cellula del vostro corpo, non solo con la coscienza o la sovra-coscienza.

A volte, guardando i miei piedi, sento gli Elohim. Percepiteli nelle dita, ovunque, come se fossero i vostri partner. Non amate gli Elohim, siatene INNAMORATI, come se fossero gli amori della vostra vita. Se li sentite davvero, tutto quello che fate diventa pregno di loro. Ogni parola che dite, ogni canzone che cantate, ogni danza che ballate, ogni passo che fate sulla Terra, tutto deve essere un “Grazie, Elohim!” Non solo durante l'incontro della domenica mattina. No! Per tutta la vita, in ogni cosa che fate.

Quando mangiate, quando bevete, quando fate l'amore, quando andate in bagno, mandate il vostro amore agli Elohim. Allora, non vi sentirete mai soli. I vostri partner sono nel cielo, vi osservano, vi guidano. Quindi, sentiteli ogni secondo della vostra vita, ogni battito del vostro cuore è merito loro. Innamoratevi dei migliori partner possibili: gli Elohim. Non dite “Elohim, vi amo”, come fosse una preghiera. Dite loro “Elohim, vi amo”, come se steste parlando alla persona di cui siete innamorati.

Vi amo.

La danza e il canto parlano al vostro corpo

Maitreya Rael – Incontro del 12 gennaio 79 dH (2025) - Okinawa, Giappone

Grazie! Vi ho detto molte volte che il modo migliore per parlare con gli Elohim è cantare e ballare. Tutti noi abbiamo bisogno di cantare, ogni giorno. Se prestate attenzione a quello che succede dentro di voi, noterete che vi sentite meglio dopo aver cantato. Tutte le cellule si sentono meglio, soprattutto quelle del cervello. Recentemente, alcuni studi scientifici hanno dimostrato che, dopo aver cantato, il corpo produce alcuni ormoni, che sono gli ormoni della felicità. Non è necessario essere dei bravi cantanti d'opera, ma provateci. Non fate solo “la-la-la-la”. Quando cantate, anche sotto la doccia, non limitatevi a fare “la-la-la-la”. Cantate come un cantante d'opera. Visualizzatevi mentre cantate in un'opera. Non c'è bisogno di essere intonati, non c'è bisogno di seguire il ritmo. È quello che facciamo quando cantiamo l'AOM. Che cos'è la meditazione AOM? È “cantare”. Emettete dei suoni, qualsiasi suono, ma fate in modo che il suono sia il più forte possibile. Più forte è la voce, più le cellule vibrano, soprattutto nel cervello. E quando vibrano - è come una masturbazione - si creano più ormoni, lo sapete. Quando ballate, non fatelo come se foste un robot, senza alcun sentimento. Ballate come un ballerino professionista. Non pensate che dobbiate ballare bene. No! Muovete il vostro corpo.

Quando cantate, fate vibrare le corde vocali. Non tutti sanno suonare il pianoforte o la chitarra, ma le corde vocali sono molto più sofisticate di un pianoforte, di una chitarra, di un koto o di qualsiasi altro strumento. In effetti, il più fantastico strumento musicale sulla Terra è la vostra voce, che è unica. Allo stesso modo in cui si possono vedere le impronte digitali, con alcune tecnologie scientifiche è possibile registrare la voce delle persone e sapere chi sta parlando. La voce è come un'impronta digitale. La vostra voce è unica, e questo vale per ognuno di noi. La nostra voce è unica. Ecco perché, quando cantiamo insieme, è come se un'intera orchestra vibrasse.



“Supraconsciousness is the opposite of effort; no effort, no intention, no goal.

Handwritten signature of the author.

Tutto nell'universo è vibrazione, ma la vibrazione della vostra voce è quella più connessa alla sovra-coscienza. Quando si canta, non si pensa. Non si può cantare e pensare allo stesso tempo, è molto difficile. Ecco il motivo per cui è così importante cantare e ballare, soprattutto per coloro che pensano molto. Alcune persone pensano talmente tanto, molti di voi erano così. Vediamo le persone che ballano e pensiamo "Oh, è uno stupido". Ballare è importante, è la cosa più importante. Non c'è bisogno di essere belli, basta muovere il corpo, muovere questo strumento.

Per quanto riguarda la voce, non cercate di cantare in modo intelligente, potreste non ottenere alcun risultato. Ve lo ricordo ancora una volta: se vi recate da un medico tradizionale africano, vi chiederà quando è stata l'ultima volta che avete ballato. Ve l'ho detto tante volte, ma è molto importante ricordarlo. La maggior parte delle persone si reca dal medico perché si sente depressa, perché non è felice. Può trattarsi di un problema somatico. Significa che quando non siete felici o quando siete depressi, che è la stessa cosa, create una malattia. È il modo in cui il vostro corpo vi risponde. Si può avere mal di stomaco perché non si è felici; si può avere mal di schiena perché non si è felici; si può sviluppare un tumore perché non si è felici. È il modo in cui il vostro corpo, che ha una sua intelligenza, vi parla.

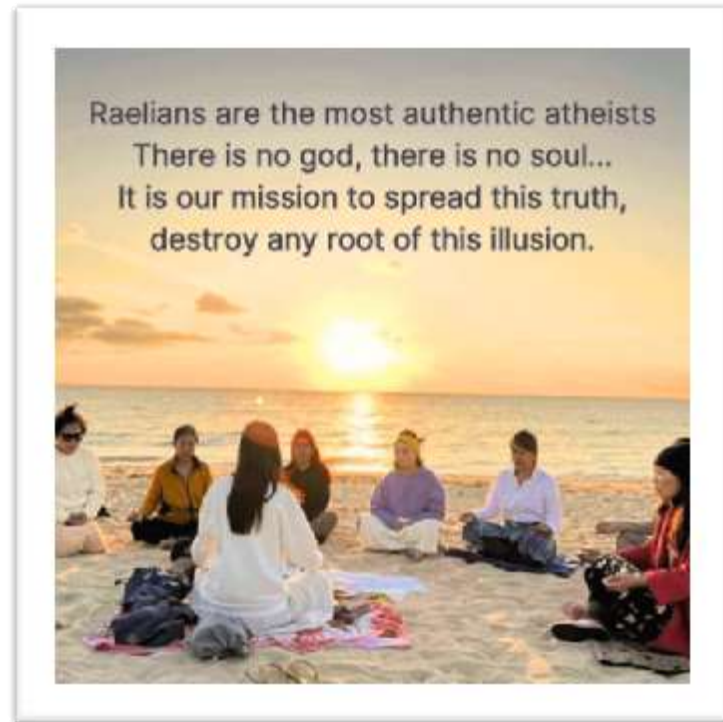
Prestate attenzione a quando si fa notte. Cosa succede? Appena diventa buio, iniziate a sbadigliare. Il vostro corpo vi sta dicendo "Vai a letto", ma voi pensate "No, prendo un caffè e accendo la televisione". Il vostro corpo vi parla, vi fa sbadigliare, ma voi non volete andare a dormire, volete rimanere svegli. State lottando contro il vostro corpo. Ascoltate il vostro corpo. In Africa, quando vi recate dal medico tradizionale oppure da uno sciamano - potete chiamarlo come volete - la prima cosa che vi chiede è "Quando hai smesso di ballare?" È semplice. Perché quando siete, quando siete ovviamente felici, cantate e ballate in modo naturale. Se fate un viaggio, vincete molti soldi, avete una nuova ragazza, vi viene spontaneo mettervi a ballare. Senza pensarci, vi muovete, a volte in modo molto semplice. Talvolta, muovete solo le braccia. "Yeah!" È il vostro corpo che vi parla. Solo "Yeah!" È meglio muovere tutto, e non solo una volta. Ecco perché è importante.

Fate della vostra vita una danza. Quando danzate, parlate al vostro corpo. Quando cantate, parlate al vostro corpo. La prima persona ad ascoltare la vostra voce siete voi. Certamente, altre persone possono sentirvi, ma la prima persona, la più diretta, quella più vicina, siete voi. Vi curate cantando, l'effetto è enorme. Per prima cosa, c'è un suono, una vibrazione, che ha un effetto sulla salute. Poi c'è la respirazione. Non potete cantare se non respirate. Questa è la prima lezione che impara un cantante principiante. Non impara a fare "la-la-la". La prima lezione riguarda la respirazione, in modo che la voce possa uscire.

Quindi, cantare vi obbliga a respirare. Il 90 per cento delle malattie è legato al fatto che le persone non respirano sufficientemente. Talvolta, quando vi sentite molto stanchi, fate spontaneamente un respiro profondo: è il corpo stesso a farlo. Questo respiro è una meditazione, e il canto vi costringe a respirare, a respirare completamente, non solo con le spalle. La gente respira con le spalle, ma questo non è respirare. Quando si respira correttamente, lo stomaco, tutto respira. Nel canto si impara a respirare con lo stomaco. Tuttavia, quando si chiede alle persone di "fare un bel respiro", respirano velocemente. Questo non è respirare, è uno scherzo. Respirate profondamente e lentamente. Sentire l'aria che esce è più importante che sentire l'aria che entra. Se volete respirare bene, prestate attenzione, sentite l'aria che entra e che poi esce. Il canto è l'aria che esce. Se respirate velocemente, non ha alcun effetto.

Esiste una tecnica bellissima, che consiste nell'immaginare un palloncino. Se volete respirare bene, immaginate di gonfiare un palloncino. Respirate profondamente e fate in modo che il palloncino diventi il più grande possibile. In questo modo, allenate il vostro corpo a respirare correttamente. Inspirare viene naturale; espirate cantando. Cantare è respirare. Bisogna concentrarsi sul flusso d'aria che esce. Ecco perché per cantare bene non bisogna farlo con la

gola, ma con lo stomaco. Quindi, cantate e ballate. Questo è il modo migliore per essere felici e non aspettare che insorgano le malattie. In francese, non so se anche in giapponese, abbiamo un'espressione per indicare le persone che hanno molti problemi e sono preoccupate: diciamo "J'en ai plein le dos", che significa "Ne ho la schiena piena". La schiena è piena di pressione. Esiste anche in giapponese questo modo di dire? La gente si reca allora da un chiropratico, un massaggiatore, chiunque. E qual è il problema? Hanno il mal di schiena. A volte, dei raeliani mi dicono "Maitreya, ho un terribile mal di schiena. Cosa posso fare?" Danzate. Siate felici. Se siete felici, il mal di schiena scomparirà. Nella schiena ci sono molti muscoli, ce ne sono decine, e ognuno di essi è collegato a una parte del cervello. Quindi, quando respirate, cantate, ballate, tutti i muscoli si rilassano. Quando un muscolo è in tensione,



quando si contrae, allora abbiamo mal di schiena, perché al nostro corpo non piace essere contratto. Quindi, non c'è bisogno di terapie o trattamenti chiropratici, niente affatto. Basta cantare, ballare ed essere felici. In questo modo, tutti i muscoli si rilassano, naturalmente. Quando siete contratti, sentite dolore. L'ulcera gastrica è una contrazione dello stomaco.

Quindi, volete far rilassare il vostro corpo, renderlo felice? No! Volete che il vostro corpo sia. Chiedete al vostro corpo "Tu sei?" Voi siete tutto il corpo. "Tu sei?" Parlate con il vostro corpo. Il vostro corpo vi parla, perché non dovrete parlare al vostro corpo? Quando parlate al vostro corpo, esso vi ascolta. La distanza dalla bocca alle orecchie è di venticinque centimetri. Potete anche parlare a voce alta e questo influisce su tutto il vostro corpo, positivamente o negativamente. "Oh, sono stanco di questa persona, sono arrabbiato con questa persona". Se parlate in questo modo, a volte, il cervello, il corpo e la salute ne risentono. Dite sempre cose positive. Oggi è una bella giornata? Ditelo. Anche se siete soli, soprattutto se siete soli. Non c'è bisogno che qualcuno vi ascolti quando dite "Che bella giornata!" Non avete bisogno di alcuna risposta. "Che bella giornata! Mi godo questa giornata". E parlate, parlate con voi stessi; tutti i vostri organi lo sentiranno, e soprattutto la sovra-coscienza.

Sono così felice di essere con voi. C'è bisogno di dirlo? Non c'è bisogno di dirlo, ma lo dico perché mi fa bene. Sono molto egoista. Io (ego) sono felice di stare con voi. Sì! E voi lo siete? - [Sì!] Esprimetelo! Sì, esprimetelo! E incoraggiate anche gli altri a esprimerlo, a ballare, a cantare.

Non confrontatevi con gli altri, potreste trovare di meglio. Ma non è importante essere migliori o peggiori degli altri, non siete in competizione. Cantate per esprimere la vostra felicità. E cantare o ballare è come masturbarsi, siete voi che create il vostro piacere. È molto egoistico. Potete dire “Oh!” oppure potete cantare, è la stessa cosa. Potete anche ballare. Ballate come matti. Fatelo.

Per favore, masturbate la vostra voce. Balliamo. Se usate il cervello pensante, ballare diventa qualcosa di molto stupido. Se usate il cervello pensante, gli altri diranno “Che cosa sta facendo?” Ma se usate la sovra-coscienza, allora siete, vi sentirete una cosa sola con la vibrazione dell'universo. Fatelo!

Quando siete, voi siete costantemente delle nuove persone

Maitreya Rael – Incontro del 19 gennaio 79 dH (2025) - Okinawa, Giappone

Gli incontri della domenica servono per stare insieme e inviare amore agli Elohim.

Perché? Per sentire il nostro potere d'amore. È molto importante ricordare sempre cos'è l'amore. L'amore è aiutare gli altri a essere. Il mio obiettivo è che siate ancora di più voi stessi. I cattivi leader vogliono che siate come loro. I buoni leader vogliono che siate voi stessi. Sono felice di venire ogni domenica al nostro incontro, per stare con voi, non con me, ma con voi. Concentrate i vostri sforzi per fare in modo che gli altri siano maggiormente se stessi. Se non siete nell'amore, volete mostrare agli altri quanto siete bravi, ma questa è una stronzata. Se invece siete pieni d'amore, volete che gli altri splendano più di voi. Siate voi stessi. Non smetterò mai di dirlo. Siate voi stessi! Siate voi stessi! Siate voi stessi! Siate voi stessi!

È come il suono di un uccellino “pioo pioo, pioo”. Siate voi stessi! Nessun altro può essere voi, tranne voi. Essere voi stessi non significa conformarsi a dei modelli, a una responsabilità, a una posizione; significa essere voi stessi, la sola persona come voi. Grazie, Shizue. Ho aspettato trent'anni. Trent'anni. Tutti voi, siate voi stessi. Non per gli altri, ma per voi.

Stamattina, ho letto una cosa bellissima su Internet. Un medico, un medico di alto livello, spiegava che va di moda parlare di “disturbo da deficit dell'attenzione”, ADHD. Per combatterlo, soprattutto in America, si somministrano delle medicine a milioni di bambini, un farmaco che credo si chiami “Ritalin”. Lo danno a tutti i bambini. Perché? Perché quando l'insegnante parla, mentre la maggior parte dei bambini guarda la lavagna, quelli affetti da ADHD guardano fuori dalla finestra. Preferiscono guardare gli uccelli e gli alberi piuttosto che il volto dell'insegnante. Non sono normali, ma lo sono. Io ero così. Il volto dell'insegnante non mi interessava. Non solo la faccia, ma anche quello che diceva era molto stupido. Così, guardavo fuori. Per fortuna, a quel tempo non c'era il “Ritalin”. Nella vostra scuola, tra i vostri insegnanti, tra i vostri bambini, ci possono essere dei nuovi Leonardo da Vinci, dei nuovi Einstein, ma somministrano farmaci a tutti. Einstein era considerato dagli insegnanti un ritardato mentale. Albert Einstein! Gli dicevano “Non diventerai mai qualcuno di importante” perché seguiva il suo cervello, non cercava di essere come tutti. So che molti di voi erano così, non seguivano. Siate voi stessi. È così importante essere se stessi.

Potrete essere un nuovo Einstein, un nuovo Leonardo da Vinci, nessuno lo sa. Ma permettete a voi stessi di esserlo, senza mai sminuirvi. “Oh, non sono abbastanza bravo”. Invece lo siete. Dite a voi stessi quanto siete bravi.



Siete unici. Non sto scherzando. Non sto cercando di rendervi felici, no. C'è soltanto una persona come voi. Questo è amore, questo è essere se stessi. Allora, pensate che sia importante avere un buon amico? Un buon amico, cos'è un buon amico? Tutti voi avete degli amici, ma cos'è un “buon” amico? È una persona con cui state bene quando siete insieme. Perché? Perché vi vuole bene, quindi significa che vuole che siate voi stessi. Vuole che voi brilliate più di lui, oppure di lei. Vi sentite subito bene insieme a un buon amico. Buddha disse “Non avete bisogno di nulla, ma avete bisogno di un buon amico, senza aspettarvi nulla dall'esterno”. La felicità non può venire dall'esterno. Da dove viene? Dal profondo di noi stessi. Quindi, siate il vostro migliore amico. Avete un migliore amico: siete voi. Quando vi guardate allo specchio, non dite “Oh, sono io”. No! Dite “Wow! Sono il mio migliore amico”. Allora, cambia tutto nella vostra vita. Quando vi sedete a fare colazione, dareste del cibo scadente al vostro migliore amico? No! Allora, scegliete il cibo migliore, quello più sano, e offritelo al vostro

migliore amico: a voi. Pensateci, anzi non pensateci, sentitelo tutto il giorno. Non siate solo un buon amico, ma anche l'amore della vostra vita. Tutti sognano di stare con il partner perfetto, quello che alcuni chiamano “anima gemella”. Innanzitutto, l'anima non esiste, e poi non potrete mai trovare una persona perfetta. Ma voi potete esserlo. Siate il vostro partner perfetto.

Molte persone soffrono perché sono single. Quando incontrate qualcuno, una bella ragazza, un bell'uomo, preparate una bella cena, con delle candele e una bella musica, vero? Perché non farlo per se stessi? Perché non accendere candele per se stessi, comprare il proprio cibo preferito... non so, qualsiasi cosa. E poi cucinate, preparate una bella tavola. Anzi, no. Preparate la più bella tavola possibile, con dei fiori - non fiori economici, le più belle orchidee - e invitate voi stessi. Tirate indietro la sedia e vi fate accomodare. “Prego, siediti”. Aprite la migliore bottiglia di sakè, di champagne, non so, oppure di succo di frutta, e vi servite da soli. Lo gustate per voi. Siate l'amore della vostra vita. Non c'è niente di meglio che mangiare con se stessi. Non aprite il frigorifero per mangiare direttamente in piedi. No! Preparate una bella tavola romantica per il vostro miglior partner: voi.

Se non siete innamorati di voi stessi, come potete aspettarvi che qualcun altro si innamori di voi? Siate il vostro partner, il vostro principe azzurro, la vostra regina. Servite la regina, oppure il re, e cominciate a mangiare lentamente, innamorati di voi stessi. E non fermatevi, andate a letto con il vostro partner. Perché non fare l'amore con se stessi? Regalatevi un orgasmo, senza pensare a qualcun altro, senza pensare alle ragazze sexy della televisione, ma sentendo voi stessi. Allora, passerete la più bella serata possibile. Quando vi svegliate, la mattina successiva, ditevi "Buongiorno! Hai dormito bene?" Se non siete innamorati di voi stessi, vi state perdendo la più bella storia d'amore. Come disse un filosofo "Se vi sentite soli quando siete soli, siete in pessima compagnia". Lo ripeto, è una frase assolutamente fantastica. Il problema non è essere soli, ma sentirsi soli. Quindi, se vi sentite soli quando siete soli, siete in pessima compagnia. E chi è la compagnia? Bisogna sentirsi e amarsi. Qualsiasi cosa accada intorno a voi, siete innamorati. Non si possono amare gli altri se non si è innamorati di se stessi. Ma non ditelo solo come una frase: sentitelo, vivetelo, ogni secondo.

So che siete felici di partecipare all'incontro della domenica con me, ma voi venite all'incontro con voi stessi. Ci siete? Siete qui? Davvero? Perché alcune persone vengono, ma non sono completamente qui. Quando meditiamo e raggiungiamo la sovra-coscienza, proviamo una bella sensazione; improvvisamente, sentite l'infinito. Ma perché non essere sempre in questo stato, quando venite all'incontro della domenica, quando mangiate, quando andate in bagno? Mi piace andare in bagno, non mi importa cosa pensate di me, io sono. Quando sono in bagno, sento le feci che escono, centimetro per centimetro. "Eh, il Maitreya, il nuovo Buddha?" Sì, sento le mie feci, perché io sono. Fate lo stesso, siate, sempre, in tutto, anche in bagno.

Quindi, grazie per aiutarmi, anche voi, a essere me stesso. Il vostro amore è il fertilizzante che mi fa essere me stesso. Anche io sono più me stesso grazie al vostro amore, che vedo nei vostri occhi. Non venite dicendo "Oh, Maitreya!" No! Mi sento come un tubetto di wasabi: lo schiacciate ed esce la salsa. E lo siete anche voi. Mi piace schiacciare il tubetto degli altri, in questo modo esce più bellezza. Quando incontro qualcuno, penso sempre a una cosa. Lo sapete, quando ci incontriamo, noi raeliani ci abbracciamo, spesso ci chiediamo "Come stai?" e generalmente rispondiamo "Sto bene, grazie". Ma quando poi ci salutiamo, io penso sempre "Questa persona si sentirà meglio dopo avermi incontrato?" È questo che dobbiamo tenere a mente, quello che chiamiamo "amore". Mi chiedo sempre "Le persone si sentiranno meglio dopo avermi incontrato o si sentiranno peggio?" Alcune persone le incontrate per due minuti e vi sentite male, vi succhiano l'energia e vi fanno sentire uno straccio. Con ogni parola che diciamo, possiamo far risplendere le persone oppure farle suicidare.

Una parola può cambiare la vita delle persone. È una grande responsabilità. Se lo sentite, non pensateci. Anch'io vengo all'incontro della domenica, proprio come voi. Vi sentirete meglio dopo aver trascorso un po' di tempo con me? Lo spero, faccio del mio meglio perché questo accada. Desidero che ve ne andiate sentendovi entusiasti. Questo è il mio obiettivo, dovrebbe essere l'obiettivo di tutti. Così facendo, quando vi svegliate la mattina, penserete automaticamente "Aiuterò le altre persone a risplendere?" Lo sentite? Sentitelo! Come? Essendo!

Voi siete? - [Io sono].

Io "ci" amo. Amo stare con voi. Sto invecchiando, non avrei mai pensato di arrivare a settantotto anni, mai. Controllo Internet ogni giorno, quasi tutti i miei amici dell'epoca in cui cantavo sono morti [...] ma io sono ancora vivo, e la cosa mi piace. Tuttavia, ogni giorno potrebbe essere l'ultimo. E sapete una cosa? Quando mi sveglierò sul pianeta degli Elohim, mi mancherete, tutti voi. Quindi, ne approfitto adesso.

Ogni sette anni le cellule del nostro corpo si rinnovano completamente. È un fatto scientifico, l'ho letto stamattina su Internet. Naturalmente, non avviene in un sol colpo. Tutto si rinnova. Ogni dieci minuti, milioni di cellule si rinnovano nel nostro corpo. È interessante, il nostro corpo si rinnova continuamente, costantemente. In questo momento, non siete più gli stessi di quando è cominciato questo incontro, ma abbiamo una stupida coscienza che fa in modo che il nostro cervello rimanga lo stesso. Quando siamo nella sovra-coscienza, siamo costantemente nuovi; quando pensiamo, è come se congelassimo il nostro essere. “Sono sempre stato così e non cambierò mai”. Non è possibile essere più stupidi di così, è impossibile, perché il nostro corpo, il nostro cervello, il nostro essere, si rinnovano continuamente. Tutto si rinnova, tranne il nostro pensiero. “Pensare è molto bello, io penso. No, non voglio cambiare”. È una lotta contro se stessi.

Quindi, siate. Ancora una volta, quando siete, voi siete costantemente nuovi. Allora, godetevi questa persona costantemente nuova che voi siete. Sta accadendo adesso, a ogni respiro. Ecco perché in alcune meditazioni si dice “Espira il vecchio te e ispira il nuovo te”. È qualcosa di fisico.

Felice nuovo voi.

Quando sentite l'infinito, non c'è alcuna differenza tra la vita e la morte

Maitreya Rael – Incontro del 26 gennaio 79 dH (2025) - Okinawa, Giappone

Grazie, Elohim! Questo è tutto. Quando siamo insieme e diciamo “Grazie, Elohim”, non c'è bisogno di aggiungere altre parole. Mantenete questo sentimento di gratitudine ogni secondo, in ogni momento della vostra vita. Fate della vostra vita un “Grazie, Elohim”. Noi amiamo gli Elohim, e chi sono gli Elohim? I messaggeri dell'infinito. Anche noi lo siamo.

Quando siete veramente grati agli Elohim, siete tutti messaggeri dell'infinito. Viviamo su un pianeta in cui tutti sono disconnessi dall'infinito; disconnessi a causa dell'educazione, del potere, del denaro. Le uniche persone veramente connesse all'infinito sono i raeliani. Sentite il privilegio che avete. Alcune persone pregano Dio, meditano, ma solo noi siamo connessi all'infinito. Noi non ci pensiamo, noi lo risentiamo, per esempio quando sentite il vostro respiro, il battito del vostro cuore.

Quale parola è abbastanza bella per dire “Elohim, vi amo”? Esiste una parola abbastanza bella per dire “Elohim, vi amo”? Non esiste. Nessuna parola è abbastanza bella. Ma questo (il medaglione) rappresenta tutto, nessuna parola è migliore. Sentitelo.

Il medaglione è un simbolo, lo indossiamo per diffondere i loro messaggi, per fare in modo che la gente chieda “Di cosa si tratta?” Ma non ne abbiamo bisogno, noi siamo. Voi siete? Cosa siete? State invecchiando, presto sarete morti. Siamo percorrendo un cammino.

Mi piace vedere i bambini, sono così carini, ma sono sulla via che li condurrà alla morte. Pensateci. Quando nascete, siete sulla via che vi condurrà alla morte. È fantastico. Ma per il breve tempo che intercorre tra il momento in cui uscite da vostra madre e il momento in cui esalate il vostro ultimo respiro, cosa farete? Perché un giorno tutto finirà. Sta per succedere. La vita ci prepara al nostro ultimo respiro. Le persone che vivono nella sovra-coscienza non hanno mai paura di morire, perché siamo già morti. Sta per accadere.

Quindi, quando sentiamo l'infinito, non c'è differenza tra la vita e la morte, non c'è differenza. Ma se siete disconnessi dall'infinito, allora vivrete una vita piena di paura. E cosa dicono le persone piene di paura? “Non voglio morire!” Questa è la cosa più stupida che si possa dire. Non importa cosa volete, morirete comunque. “Non voglio morire!” Se bastasse una frase per non morire, la canteremmo insieme. Allora, qual è la differenza tra le persone che usano la coscienza e quelle che usano la sovra-coscienza?

La coscienza dice “Non voglio morire!” Avete paura, ma morirete comunque. La sovra-coscienza dice “Benvenuta morte!” E vivrete una vita all'insegna del piacere, non come fanno le persone normali che invecchiano, si svegliano e dicono “Oh, sono ancora vivo... ancora un giorno”. La sovra-coscienza dice “Un giorno in meno”. Non uno in più, ma uno in meno, perché oggi, forse, sarà l'ultimo giorno della vostra vita. Pensateci sempre, perché un giorno lo sarà davvero.

Io sono un profeta e vi dico che morirete tutti. Sarete testimoni della mia profezia. Quindi, godiamoci questo momento. Ecco il motivo per cui è importante essere. E la domanda più importante... qual è la domanda più importante? [Voi siete?] - Sì!

Notizie dal pianeta

Maitreya Rael – Incontro del 9 marzo 79 dH (2025) - Okinawa, Giappone

Ieri era la Giornata della femminilità, ma dovrebbe esserlo ogni giorno. Qualcuno ha deciso “Oh, è la festa del papà, della mamma, dei figli, del gatto, della nascita”. Mi dispiace, ma è qualcosa di assolutamente stupido. Improvvisamente, è stato detto “Ah, è la festa della donna, è la festa del papà, è la festa della mamma”. Quindi, gli altri giorni non ci importa di nessuno? Gli altri giorni potete picchiare vostra moglie, ma per la festa della donna le regalate delle rose. Ogni giorno è la festa dell'amore, per tutti: madre, padre, figli, gatti... e non solo un giorno.

La maggior parte delle volte, queste cose sono create per fare soldi e ci si dimentica di quello che conta davvero: l'amore. Ogni giorno è il giorno dell'amore. Dobbiamo avere due parole d'ordine nella nostra vita: pace e armonia, con gli altri e con se stessi. Non dimenticate che, quando fate del male agli altri, fate del male a voi stessi. Mi piace ricordare l'esempio di Gandhi. Quando un uomo gli conficcò un coltello nel corpo, egli reagì immediatamente, non dicendo “Povero me!” ma “Povero te!” Chi soffre è colui che uccide. Quando siete morti, siete morti; ma quando siete vivi, dopo aver ucciso qualcuno, continuerete a soffrire per tutta la vita. Se date amore, sentirete questo amore per tutta la vita.

Vi chiedo sempre di dare amore, soprattutto alle persone che non conoscete. Dare amore a vostra madre, a vostro padre, non è interessante. Dare amore a qualcuno che non conoscete, questo è vero amore. Se vedete qualcuno su un ponte che sembra solo e gli portate da bere, questo è amore. Lo sapete, una volta ero sulla spiaggia e vidi una donna in procinto di suicidarsi. Non era una raeliana, non apparteneva all'Ordine degli Angeli, era solo un essere umano. Lei donò dell'amore e lei uscì dall'acqua, decise di vivere. Questo è amore. Amate anche i vostri nemici, in anticipo. Se qualcuno volesse uccidermi - molte persone vogliono farlo - io lo amerei. Se ora qualcuno entrasse con una pistola, forse tutti si getterebbero a terra. Io direi "Spara qui, al cuore". Tutti pensano che il cuore sia qui, nella parte sinistra del petto. No! Non c'è nessun cuore qui, solo muscoli. Il cuore è qui, all'altezza dell'addome, nel mezzo. Quindi, direi "Spara qui, ti perdono". Per favore, fatelo anche voi: amate i vostri nemici. Se qualcuno vi odiasse, sarebbe un suo problema; voi date amore. "Tu mi odi, io ti amo". C'è una ragazza raeliana, di nome Lydia, che mi accusa di aver abusato di lei sessualmente con una forchetta. Io la perdono. Se adesso entrasse nella stanza, l'abbraccerei immediatamente. Tutti possono dire quello che vogliono su di me, anche le cose peggiori: io darò loro amore. Se qualcuno vi odiasse, la reazione normale sarebbe quella di dire "Tu mi odi, io ti odio". Questa è la guerra, questa è la violenza, questa è la fine dell'umanità. Da quasi cinquant'anni parlo delle probabilità di distruzione dell'umanità. Molto recentemente, come sapete, la percentuale di probabilità di sopravvivenza era del 4 per cento. Improvvisamente, siamo passati al 50 per cento. Non al 10 per cento o al 20 per cento. No! Dal 4 per cento al 50 per cento. Se seguite un po' le notizie, saprete che Donald Trump, il presidente degli Stati Uniti, si sta preparando per incontrare Putin e il presidente cinese Xi Jinping. Vuole organizzare un incontro. Perché? Qual è l'obiettivo di questo incontro? Decidere di distruggere le bombe atomiche. Ho parlato del 50 per cento delle probabilità di sopravvivenza tre mesi fa, a dicembre. Ho spiegato che ormai tutti si rendono conto che l'esplosione di tre sole bombe atomiche significherebbe la fine dell'umanità. Mi auguravo che questo accadesse.



Alcuni raeliani hanno abbandonato il Movimento Raeliano dicendo "Come può il Maitreya desiderare altre bombe?". Sì! Desideravo più bombe, delle bombe più potenti, ed è quello che è successo grazie a Putin. Attualmente, possiedono delle superbombe: con tre sole bombe, l'umanità scomparirebbe. In questo modo, hanno capito quello che avevo profetizzato: non ci può essere un vincitore. Si lancia una bomba, se ne riceve una; non c'è un vincitore. Non è mai successo nella storia dell'umanità. Per la prima volta, una bomba, molte bombe, niente più umanità. Sono saggi? No, hanno paura. Non sono saggi, non sono intelligenti, hanno paura. Hanno capito che se uccidono, saranno uccisi. È meraviglioso. Gli esseri umani sono così stupidi, l'unica cosa che capiscono è la paura. Vi ricordate recentemente della mascherina, del veleno spacciato per vaccino?

Lo hanno fatto per paura. Chi metterebbe del veleno nel proprio corpo? Lo hanno fatto per paura. Ogni volta che entrate in qualche posto, vi disinfettate le mani. Lo fate per paura. Indossate la mascherina. Lo fate per paura. Talvolta, incontro delle persone che indossano la mascherina e dico loro “Oh, siete così spaventati”. Così facendo, mostrano la loro paura. Non mostrano una protezione intelligente, poverini. La mattina indossano la mascherina perché hanno paura, poverini.. La indossano tutto il giorno. Per non parlare dei bambini. Si insegna loro ad avere paura, ad avere paura degli altri. La stessa cosa vale per la bomba atomica. Non sono intelligenti, hanno solo paura. Sì, hanno paura, molta paura. Sarebbe sufficiente lanciare una bomba perché l'altro facesse lo stesso, e tanti saluti all'umanità. Questa è la realtà, e sta accadendo adesso.

Noi raeliani, grazie agli Elohim, possiamo comprendere tutto, perché il loro messaggio, cinquant'anni fa, ci ha preparato. “Entreremo in un'epoca in cui i computer - questo è stato il mio insegnamento cinquant'anni fa - saranno più intelligenti degli esseri umani”. Nessuno parlava, a quel tempo, di intelligenza artificiale, eppure sta accadendo. Nessuno parlava della paura della fine del mondo a causa delle bombe atomiche, eppure sta accadendo. Nessuno criticava i vaccini, tutti i vaccini. Tutti i vaccini sono dannosi. Fin dall'inizio, dalla poliomielite alla tubercolosi, i vaccini hanno ucciso le persone. Quando lo dicevo, cinquant'anni fa, molti dicevano “Oh no, è una stupidaggine”. La gente dimentica.

La grande pandemia, durante il Medioevo, uccise metà della popolazione europea. È interessante, ma non è questo che dovrebbero dire. Quello che dovrebbero dire è che metà della popolazione europea sopravvisse. “Oggi, c'è il 50 per cento di probabilità di pioggia”. Aspetta un attimo, c'è il 50 per cento di probabilità che ci sia il sole. Dipende quale lato guardate. Qualcuno potrebbe pensare che non è possibile giocare a bocce perché c'è il 50 per cento di probabilità di pioggia, ma allo stesso tempo c'è il 50 per cento di probabilità che ci sia il sole. È molto interessante. La stessa cosa vale per il passato. Nel Medioevo, il 50 per cento degli europei sopravvisse, senza antibiotici e senza vaccini. Ecco perché oggi siamo vivi. Quindi, vaccinarsi significa non fidarsi degli Elohim. Il dono più bello degli Elohim è il nostro sistema immunitario. Lo abbiamo tutti. Vi ricordate cosa feci cinque anni fa, in questa sala, quando tutti parlavano di distanziamento sociale, di mascherina, di disinfezione? Presi la mano dei raeliani e la leccai. Alcuni non avevano un buon sapore, non voglio fare nomi, ma non mi ammalai. Al contrario, il mio sistema immunitario si è rafforzato.

Da bambino, giocavo nel fango e non mi lavavo mai le mani prima di mangiare. Ebbene, più si toccano cose pericolose, più il sistema immunitario si rafforza. È diventata una vera moda quella di andare in palestra per sviluppare dei bei muscoli... ma il sistema immunitario? No! Indossate la mascherina. Il vostro sistema immunitario è esattamente come un muscolo: dovete allenarlo. Quando c'era l'obbligo di mantenere il distanziamento sociale, lanciavi l'azione “Free Hugs”. La gente pensava che fossimo pazzi, ma in questo modo ci si rafforza.

Stamattina, stavo guardando un video proveniente dagli Stati Uniti. Uno scienziato di alto livello - l'ho pubblicato sulla mia pagina Facebook - ha detto “Tutti i vaccini sono dannosi”. I vaccini sono un insulto agli Elohim. “Oh, non ci avete creato abbastanza forti, abbiamo bisogno di un'iniezione”. Non abbiamo bisogno di iniezioni. Per quanto riguarda gli antibiotici, tutti pensano “Ah, gli antibiotici sono fantastici”. No! Anti-biotico significa “anti” = contro, “bios” = vita. Biologicamente parlando, si tratta di qualcosa che è “contro la vita”. E voi lo sapete bene. Se assumete degli antibiotici, spesso il giorno dopo avete la diarrea. Perché? Perché uccidete tutti i batteri al vostro interno, e abbiamo bisogno di questi batteri.

Alcune persone pensano che gli Elohim abbiano creato ogni forma di vita sul nostro pianeta, ma non i batteri. Chi ha creato i batteri? Gli Elohim. Senza batteri, il nostro intestino non potrebbe funzionare. Abbiamo dei batteri nel fegato che ci aiutano a digerire. La gente dice “Oh, l'alcol non fa bene, l'alcol fa male”. Sono stati effettuati dei test su alcune persone ricoverate in ospedale e sono state trovate tracce di alcol nel sangue di coloro che bevevano alcolici. Ma sono state trovate tracce di alcol anche nel sangue di persone ricoverate in ospedale per tre settimane e che non bevevano alcolici. Perché il nostro corpo produce alcol.



We have a computer, a super computer which is programmed to think. Only a tiny little part of it, which is the Supraconsciousness, is programmed not to think, but to be. It's so funny.

Ci sono molti miti, come quello che dice “Dobbiamo bere sei bicchieri d'acqua al giorno”. Sbagliato. Bevete quando avete sete. Il nostro corpo produce acqua. Se smettete di mangiare e di bere acqua, continuerete a fare pipì, perché il nostro corpo produce acqua e alcol. Come fa il corpo a produrre alcol? Grazie ai batteri. È molto semplice. Non sto dicendo “Bevete due litri di sakè al giorno”. Vi sto solo dicendo che la scienza moderna commette degli enormi errori. La scienza cambia ed evolve continuamente.

Le persone che incoraggiano tutti a vaccinarsi dicono “Fidatevi della scienza”. È l'espressione più stupida che esista. Fidarsi della scienza significa dubitare. In tutta la storia della scienza, gli esseri umani hanno commesso degli errori. Settant'anni fa, esisteva un farmaco destinato alle donne incinte, chiamato “Talidomide”. Ebbene, molti bambini nacquero senza braccia e senza gambe. Fu lo scandalo della “Talidomide”. E ci sono molti altri esempi. “Oh, non mangiate le uova, contengono colesterolo”. Sbagliato. Abbiamo bisogno del colesterolo, il nostro cervello è composto per il 50 per cento di colesterolo. Uomini, volete avere una buona erezione, giusto? Avete bisogno del testosterone. Cosa c'è dentro il testosterone? Il colesterolo. Quindi, se volete avere una buona erezione, mangiate colesterolo, è molto salutare, fa bene al sistema immunitario, al pene, al cervello. Sono tutti errori.

Vi ricordate che c'era un mito, un altro mito della scienza, che diceva “Il nostro corpo deve essere alcalino, dobbiamo combattere l'acidità. Quindi, bisogna mangiare cibi alcalini”. Sbagliato. Quando si ingerisce del cibo, qualunque esso sia, questo va nello stomaco, e lo stomaco è più acido dell'acido della batteria dell'auto. È l'acido cloridrico puro che provoca la digestione. Allora, perché lo stomaco non digerisce se stesso? Perché lo stomaco crea prima una protezione, e ogni giorno più acido, più acido, più acido. Quando il cibo esce dallo stomaco e va nell'intestino, lentamente l'acidità scompare. Infatti, il nostro corpo, soprattutto il fegato, crea una sostanza che elimina l'acidità. In caso contrario, l'acido dello stomaco digerirebbe l'intestino. Grazie, Elohim. È fantastico, del tutto naturale. Quando si studiano le scienze naturali, la creazione degli Elohim diventa assolutamente fantastica. Non possiamo eguagliarla.

Ah, per finire voglio parlare di questo, perché molte ragazze giapponesi che sono qui dicono “Non andate al sole, vi verrà un tumore alla pelle”. Sbagliato. Se non volete farvi venire un tumore alla pelle, prendete il sole. Ripeto, se non volete farvi venire un tumore alla pelle, prendete il sole. Non usate gli occhiali da sole, perché gli occhiali impediscono all'organismo di creare ciò che è necessario per combattere il tumore. Il sole aiuta ad avere un buon sistema immunitario. Quando ci si espone al sole, il nostro organismo produce una vitamina che non possiamo ottenere dal cibo: la vitamina D3. Quando invece ci si espone al sole, il corpo la produce. Tuttavia, molte persone che si espongono al sole sviluppano poi un tumore alla pelle. Perché? A causa delle creme solari. La crema solare è un veleno, un veleno pericoloso. La crema che protegge la pelle fa venire il tumore. Ragazze, ho sentito una notizia stamattina e voglio che siate le prime a saperlo: lo smalto che mettete sulle unghie è molto pericoloso, pieno di sostanze chimiche. I rossetti sono pieni di sostanze chimiche, sostanze chimiche pericolose.

Quindi, potete mettere del rossetto per una festa, ma toglietelo il prima possibile. Le sostanze chimiche sono ovunque, ecco perché il numero di tumori oggi è dieci volte superiore a quello di vent'anni fa. E per concludere questo lungo discorso, una buona notizia: gli scienziati giapponesi hanno creato una bottiglia di plastica che si dissolve molto rapidamente nell'oceano. In realtà, la plastica delle bottiglie ha bisogno di secoli per dissolversi, ma questa nuova plastica si dissolve in poche settimane. Questa è vera scienza. Quindi, la scienza non è necessariamente cattiva.

Al contrario, la vera scienza è buona, ma deve essere reale. In passato, la gente credeva che la Terra fosse piatta; alcuni ci credono ancora, perché ci sono degli scienziati, cosiddetti “scienziati”, che credono che la Terra sia piatta. Quindi, la scienza non è necessariamente buona. Dobbiamo dubitare.

Il miglior modo per spingere la scienza a migliorare è quello di dubitare. I veri scienziati dubitano di tutto. Gli scienziati principianti, che non hanno conoscenze, dicono “Sappiamo, sappiamo tutto”. Gli scienziati di alto livello dicono “Non sappiamo”. D'altronde, se sapessimo tutto non avremmo bisogno della ricerca scientifica.

C'era uno stupido scienziato, all'inizio del XIX secolo, uno scienziato francese, che disse “La scienza scomparirà rapidamente, perché entro dieci anni sapremo tutto”. Era il 1900, ed era uno scienziato. Un altro scienziato disse “Le donne non devono prendere il treno, perché se lo prendessero e il treno andasse a più di cento chilometri orari, il loro cervello - solo quello delle donne - esploderebbe”. Il cervello, capito? Questa è scienza, ma c'è scienza buona e scienza cattiva. Recentemente, è stata formulata la teoria scientifica più divertente. Stanno preparando delle pillole speciali da somministrare alle mucche, perché alcuni scienziati sostengono che la causa principale del riscaldamento globale siano le scoregge delle mucche. Quindi, danno delle pillole alle mucche per farle scoreggiare di meno. Degli scienziati. Ma non è la cosa migliore che abbiano detto. Gli scienziati più divertenti affermano “No, il più grande pericolo per il pianeta è la respirazione umana”. Quindi, smettete di respirare. Ma dove sono? Che razza di pianeta è questo? Ricordo un autore che una volta scrisse “Forse la Terra è l'ospedale psichiatrico della galassia”. Lo penso anch'io.

Mascherina, disinfettante per le mani e smettere di respirare, in quanto pericoloso per la salute: questa è la scienza. Ma c'è anche la vera scienza. Quindi, non dobbiamo giudicare la scienza per gli errori di una minoranza. E non dobbiamo mai dimenticare che siamo vivi grazie alla creazione degli Elohim, e questa creazione è frutto della scienza. Quindi, la scienza non è bianca o nera. Come disse Buddha, essa è. È fatta di ricerca, di errori, di nuovi errori, di scoperte, di nuovi errori. Grazie, Elohim, per questa meravigliosa scienza. Quando il nostro sistema immunitario funziona, è merito degli Elohim. Ci hanno creato con un sistema immunitario, dobbiamo prendercene cura. E noi raeliani diamo il nostro contributo. Come? Abbracciandoci.

Un'ultima cosa sugli scienziati. Avete certamente sentito parlare dell'ormone della felicità, dell'ossitocina. Quando si dona amore a qualcuno, i veri scienziati possono facilmente misurare il livello di ossitocina di una persona, è sufficiente eseguire un esame del sangue. Le persone che danno amore vedono aumentare il loro livello di ossitocina. Anche le persone che ricevono amore vedono aumentare il loro livello di ossitocina. Ma, cosa più importante, anche le persone che assistono a un gesto d'amore vedono aumentare il loro livello di ossitocina.

Quindi, cambiamo il pianeta dando amore.



La campagna informativa “I primi esseri umani furono creati neri”, organizzata dal gruppo *Back To Kama*, ha scosso le strade di Atlanta (Stati Uniti) e di molte città di Kama, grazie a dei bellissimi cartelloni pubblicitari.

